

DOCUMENTO SULLE POLITICHE DI RECLUTAMENTO APERTO, TRASPARENTE E BASATO SUL MERITO DEI RICERCATORI¹

Documento approvato rispettivamente nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2025





¹ L'Ateneo è pienamente consapevole dell'importanza di utilizzare un appropriato linguaggio di genere, come esplicitamente riconosciuto nei propri documenti (Gender Equality plan, bilancio di genere, piano azioni positive). Nell'ottica della semplificazione, nel presente documento, tutti i riferimenti a cariche, professioni, titoli e funzioni riportati e declinati al plurale maschile inclusivo, si intendono riferiti anche al corrispondente termine di genere femminile.

L'Università degli Studi di Cagliari, principale polo di istruzione superiore e di ricerca della Sardegna, è consapevole della responsabilità che le compete nel sostenere la crescita culturale, scientifica ed economica del territorio, oltre che nel rafforzare il proprio ruolo all'interno dello spazio europeo della conoscenza. In un contesto accademico sempre più competitivo, segnato dalla necessità di attrarre e trattenere talenti, il nostro Ateneo riconosce che la qualità della ricerca e della formazione dipende in modo decisivo dalla qualità delle politiche adottate nella gestione delle risorse umane, e in particolare dai processi di reclutamento. In questa prospettiva si colloca l'adozione della politica di reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito (Open, Transparent and Merit-based Recruitment - OTM-R), che rappresenta un passo fondamentale per consolidare la reputazione scientifica dell'Ateneo e rafforzarne la competitività internazionale. L'OTM-R non è soltanto un insieme di procedure amministrative, ma rappresenta invece un approccio culturale che mette al centro i principi di equità, responsabilità e merito, garantendo che ogni fase del reclutamento sia regolata da criteri chiari, misurabili e accessibili a tutti i candidati.

La politica OTM-R trae fondamento da riferimenti europei di primo piano: la Carta Europea dei Ricercatori e il relativo Codice di condotta per il reclutamento, così come le raccomandazioni della Commissione e del Consiglio Europeo, che hanno progressivamente consolidato un quadro di valori condivisi a livello dell'European Research Area (ERA). Essa contribuisce a realizzare gli obiettivi dell'ERA, ossia creare un vero mercato unico per la ricerca e l'innovazione, fondato sulla mobilità, sulla circolazione delle conoscenze e sul riconoscimento del merito scientifico. L'impegno dell'Università di Cagliari a perseguire tali obiettivi si è tradotto in una strategia organica, culminata nella candidatura alla **Human** Resources Strategy for Researchers (HRS4R) e nel conseguimento, nel marzo 2024, del riconoscimento della Commissione Europea "HR **Excellence in Research**". Tale riconoscimento non è un traguardo solo formale, ma rappresenta un segno tangibile della capacità dell'Ateneo di conformarsi a standard di eccellenza nella gestione delle risorse umane per la ricerca, accrescendo l'attrattività internazionale e aprendo nuove opportunità di collaborazione e finanziamento.

All'interno di questo percorso, la politica OTM-R assume un ruolo centrale. Essa stabilisce che i bandi di selezione, resi disponibili in italiano e in inglese e pubblicati anche su piattaforme internazionali come **EURAXESS**,

debbano essere chiari, accessibili e completi di tutte le informazioni essenziali: descrizione del ruolo, durata e tipologia del contratto, retribuzione, requisiti richiesti e criteri di valutazione. Le procedure di candidatura dovranno essere interamente digitalizzate, per ridurre le barriere di accesso e garantire pari opportunità, anche a candidati internazionali. Le commissioni di valutazione saranno composte da esperti qualificati, interni ed esterni, con obbligo di equilibrio di genere e trasparenza sui criteri adottati. Gli esiti delle selezioni saranno resi pubblici, nel rispetto delle tempistiche e con la possibilità di accesso agli atti e di presentazione di ricorsi.

Tali disposizioni, integrate in un **Sistema di Assicurazione della Qualità** conforme agli standard nazionali (ANVUR) ed europei, consentono non solo di regolamentare i processi di reclutamento, ma anche di monitorarli, riesaminarli e migliorarli costantemente. Il riferimento metodologico è il **ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act)**, che permette di pianificare, attuare, verificare e correggere le procedure, garantendo un miglioramento continuo e strutturale.

La politica OTM-R si affianca inoltre ad altre iniziative già intraprese dal nostro Ateneo, quali il **Piano per l'uguaglianza di genere**, l'adesione alla **San Francisco Declaration on Research Assessment (DORA)** e alla **Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)**, che testimoniano una volontà coerente e integrata di promuovere un sistema di ricerca equo, trasparente e orientato alla qualità.

In conclusione, l'adozione formale della politica OTM-R rappresenta molto più di un adempimento normativo: è un impegno culturale e strategico. L'Università di Cagliari riafferma così la propria vocazione a garantire processi di reclutamento di alta qualità, capaci di attrarre e valorizzare i migliori talenti, sostenere la mobilità e la diversità, e rafforzare la competitività dell'Ateneo nel panorama europeo e internazionale. L'OTM-R diventa così un elemento identitario della cultura di qualità di UniCa, uno strumento di crescita istituzionale e scientifica, e un segno concreto della nostra responsabilità verso la comunità accademica e la società.

Francesco Mola Rettore UniCa

Luciano Colombo Prorettore alla Ricerca, UniCa



L'Università di Cagliari (UNICA) è un'istituzione pubblica, il maggiore polo di attrazione per l'istruzione superiore e la ricerca e la sua valorizzazione in Sardegna, riveste un ruolo chiave per la crescita del proprio territorio e oltre.

La combinazione di ricerca, di valorizzazione dei suoi risultati e di didattica multidisciplinari, regolati da processi di qualità, sono alla base della sua missione: UNICA rappresenta la sede primaria di i) libera ricerca nel rispetto dei principi etici e dell'integrità di ricerca così come declinati nel proprio codice etico, ii) di alta formazione, iii) di innovazione e trasferimento tecnologico, iv) di offerta di condizioni lavorative competitive nella ricerca per i propri ricercatori e per quelli di altre sedi, grazie anche ai programmi di dottorato e altre opportunità lavorative nell'ambito della ricerca di base e applicata dipartimentale. I Dipartimenti dell'Ateneo rappresentano il core della ricerca multidisciplinare e della valorizzazione dei suoi risultati.

UNICA è consapevole che l'integrazione di un sistema aperto, trasparente e basato sul merito (Open Transparent and Merit-based Recruitment OTM-R) nella propria politica di reclutamento di talenti nella ricerca porti benefici ai ricercatori, all' istituzione e al sistema nazionale della ricerca, generando un impatto significativo su tutti i processi interni ed esterni come la valutazione della ricerca e l'assegnazione di risorse a livello nazionale.

Infatti, un sistema di reclutamento OTM-R da un lato rende più attraenti le carriere dei ricercatori, garantendo pari opportunità a tutti i candidati e favorendo la mobilità, dall'altro contribuisce a migliorare l'efficacia degli investimenti in ricerca e l'attribuzione di risorse.

Inoltre, la predisposizione del documento delle politiche di reclutamento OTM-R nasce al fine di perseguire le strategie e gli obiettivi della European Research Area (ERA), l'ambizioso progetto europeo di creazione di un mercato unico per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico entro il quale le istituzioni possano essere attrattive e contrastare la fuga dei ricercatori, ed i migliori talenti in ricerca possono trovare le condizioni lavorative ideali.

L'impegno di UNICA a perseguire questi obiettivi è testimoniato dalle diverse strategie messe in atto, quali:

- la candidatura alla strategia HRS4R, finalizzata all'allineamento ai 20 principi della <u>Carta Europea dei Ricercatori</u> (C&C) con la formulazione di un piano di azioni per avvicinarsi quanto più possibile ai suoi contenuti nei limiti della normativa nazionale e dall' ottenimento da parte della Commissione Europea dello **Human Resources Excellence in Research** nel marzo 2024. Questo premio mira ad aumentare il profilo internazionale dell'Università attraverso l'attrazione di ricercatori dall'estero e a rafforzare la collaborazione internazionale e le opportunità di finanziamento della ricerca.
- l'adesione alla "Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca" (Declaration on Research Assessment – DORA) a sostegno dell'adozione di nuove metriche per la valutazione della ricerca sulla base di tutti i risultati della ricerca e dell'insegnamento e non esclusivamente sulle metriche delle riviste e indicatori come il Journal Impact factor;
- I'adesione alla Coalition for Advancing Research Assessment (Co-ARA), per attuare i principi e gli impegni stabiliti nell'<u>Agreement on Reforming Research Assessment (ARRA)</u> e per consentire una riforma sistemica e un miglioramento delle pratiche di valutazione della ricerca. A questo riguardo UNICA, come firmataria dell'accordo, ha predisposto e approvato un proprio piano di azione per perseguire i principi dell'ARRA.
- ▶ le misure del regolamento per la premialità, le traduzioni integrali in inglese della normativa di Ateneo (statuto, codice etico, regolamenti per il reclutamento dei ricercatori), e degli avvisi di selezione da R1 a R4 e lo stanziamento di fondi dedicati al finanziamento della ricerca e dell'innovazione mirano a migliorare l'attrattività verso i candidati stranieri.

Pertanto, UNICA predispone il seguente documento a supporto della carriera nella ricerca in Ateneo, come riferimento per i ricercatori, per garantire nel rispetto delle norme in materia, un reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito in linea con i principi della Carta Europea dei ricercatori, dando una definizione chiara delle posizioni nella carriera della ricerca in Ateneo, dei regolamenti interni e delle procedure di reclutamento a tutti i livelli di carriera.

1.	Definizione di ricercatore: classificazione in profili ed equiparazione in UNICA	9
2.	Politiche OTM-R	12
3.	Allegato 1 Guida Operativa per la pubblicazione dei bandi per docenti, ricercatori e dottorandi	19
4.	Allegato 2 Sistema di Assicurazione della Qualità - Reclutamento di professori e ricercatori	22
5.	Allegato 3 Sistema di Assicurazione della Qualità – Immatricolazione ai corsi di Dottorato di Ricerca	30

1.

Definizione di ricercatore: classificazione in profili ed equiparazione in UNICA

Definizione

Il Manuale Frascati² e la Commissione Europea definiscono i ricercatori come

"professionisti impegnati nell'ideazione o nella creazione di nuove conoscenze; conducono ricerche e migliorano o sviluppano concetti, teorie, modelli, tecniche, strumentazioni, software o metodi operativi. I ricercatori possono essere coinvolti, in tutto o in parte, in diversi tipi di attività, quali ricerca di base o applicata, sviluppo sperimentale, utilizzo di apparecchiature di ricerca, in tutti i settori dell'economia o della società e diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca. Possono essere inoltre parzialmente coinvolti, tra l'altro, in gestione di progetti, insegnamento, tutoraggio, sostegno all'elaborazione di politiche basate su dati concreti, pratiche della scienza aperta, attività di trasferimento delle conoscenze e della tecnologia e comunicazione scientifica. I ricercatori individuano nuove possibili attività di ricerca e sviluppo e le pianificano e gestiscono avvalendosi di competenze e conoscenze di alto livello acquisite attraverso l'istruzione e la formazione formali o l'esperienza. Per ragioni pratiche, i dottorandi impegnati in attività di ricerca e sviluppo (R&D) dovrebbero essere considerati ricercatori".

Quest'ultima affermazione, tuttavia, non è valida per il sistema accademico italiano, in cui, i dottorandi sono considerati a tutti gli effetti degli studenti.

Classificazione in profili

Come riportato nella raccomandazione C/2023/1640 del Consiglio Europeo e, in precedenza nella Raccomandazione 2005/251/CE della Commissione, riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, indipendentemente dal loro status e settore di occupazione, tutti i ricercatori dovrebbero essere inquadrati nei seguenti profili:

- ▶ **R1** Ricercatore "junior" (First-Stage Researcher): ricercatori che svolgono attività di ricerca sotto supervisione fino al conseguimento di un dottorato di ricerca o a un livello equivalente di competenza ed esperienza.
- ▶ R2 Ricercatore "riconosciuto" (Recognised Researcher): ricercatori con un dottorato di ricerca o un livello equivalente di competenza ed esperienza che non hanno ancora raggiunto un significativo livello di autonomia nello sviluppare la propria ricerca, reperire finanziamenti o dirigere un gruppo di ricerca.
- ▶ **R3** Ricercatore "confermato" (Established Researcher): ricercatori con un dottorato di ricerca o un livello equivalente di competenza ed esperienza che sono in grado di sviluppare autonomamente la propria ricerca, reperire finanziamenti e dirigere un gruppo di ricerca.
- ▶ **R4** Ricercatore "principale" (Leading Researcher): ricercatori con un dottorato di ricerca o un livello equivalente di competenza ed esperienza riconosciuti dai loro pari come leader del proprio settore di ricerca.

I profili R1 e R2 sono considerati ricercatori all'inizio della carriera (Early-Stage Researchers), mentre i profili R3 e R4 ricercatori esperti (Senior Researchers).

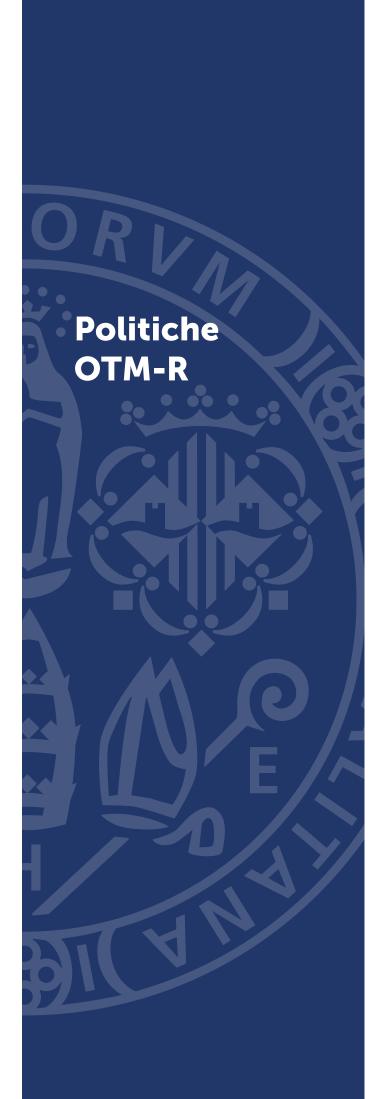
Equiparazione in UNICA

Nella tabella, vengono riportate le equivalenze con le figure previste dalla normativa nazionale per l'arruolamento nella ricerca, e così come applicate per il processo del riconoscimento del HR Excellence Award.

Profilo	Posizione in UNICA
R1	Dottorandi, specializzandi, borsisti, incarichi di ricerca
R2	Borsisti, postdoc, assegnisti, contrattisti di ricerca
R3	Ricercatori a tempo indeterminato e determinato
R4	Professori associati, professori ordinari

Per tutti gli aspetti relativi alla normativa nazionale e interna all'Ateneo, è possibile consultare il <u>Manuale trasparenza</u>, in continuo aggiornamento.





Nell'ambito del piano di azione del processo della Human Resource Excellence in Research e del piano strategico dell'Ateneo di Cagliari, volti a garantire alla comunità accademica le migliori condizioni per svolgere la ricerca e produrre risultati di ricerca di eccellenza, l'Università di Cagliari adotta politiche di reclutamento dei ricercatori ai diversi livelli di carriera attraverso procedure aperte, trasparenti e basate sul merito.

Questo obiettivo è il risultato di diversi passaggi in Ateneo:

- I'implementazione di un Piano per l'uguaglianza di genere a partire dal 2020:
- I'approvazione di una "OTM-R checklist", approvata dagli organi accademici di Ateneo nell'ambito della candidatura alla strategia HRS4R e punto di partenza per il presente documento;
- I'approvazione del Codice etico e di condotta sin dalla sua approvazione nel 2019, viene costantemente aggiornato e revisionato al fine di stare al passo con le politiche europee della ricerca.

Il presente documento intende pertanto fornire le linee guida che devono essere seguite in ogni fase del processo di reclutamento dei ricercatori:

- 1. Bando di selezione e candidatura aperti e trasparenti
- 2. Pubblicità e presentazione candidature
- 3. Valutazione e selezione
- 4. Nomina

In particolare, la policy di reclutamento OTM-R deve garantire che ogni candidato abbia pari opportunità di essere valutato in modo equo e che le decisioni vengano prese in base a criteri chiari, documentati e misurabili, senza influenze esterne o bias.

I contenuti della presente policy sono coerenti con i regolamenti di Ateneo per la selezione e il reclutamento dei ricercatori ai diversi livelli di sviluppo di carriera.

Bandi di selezione e candidature aperti e trasparenti

I regolamenti che descrivono i termini e le condizioni delle procedure di selezione e assunzione delle varie figure di ricercatore (R1 – R4), in conformità con la legislazione italiana, sono resi pubblici sul portale di Ateneo. I regolamenti sono interamente accessibili in italiano e in inglese alle sequenti pagine:

Dottorandi (R1):

- Regolamento dottorati (Italiano)
- Regolamento dottorati (Inglese)

Assegni e contratti di ricerca (R2):

- D.R. 417 del 04.03.2024 (Italiano)
- D.R. 417 on March 4th, 2024 figura ad esaurimento
- D.R. 352 del 03.04.2025 (italiano)
- D.R. 352 n April 3, 2025 (Inglese)

Ricercatori (R3):

- Tempo determinato
 - DR n. 1167 del 22.12.2022 (Italiano)
 - DR n. 1167 on December 22nd, 2022 (English)
- Tenure track
 - DR 1155 del 11.10.2023 (Italiano)
 - DR 1155 on October 11th, 2023 (English)

professori associati e ordinari (R4):

- Bando competitivo
 - DR n. 1166 del 22.12.2022 (Italiano)
 - DR n. 1166 on December 22nd, 2022 (English)
- Chiamata per mobilità
 - D.R.945 del 14/06/2024 (italiano)
 - D.R. 945 on June 14th, 2024 (English)

Pubblicità e presentazione candidature

Tutti gli annunci di posizioni di ricerca da R1 a R4, redatti nel rispetto della normativa vigente e secondo la "Guida Operativa (Allegato 1) per la pubblicazione dei bandi per docenti, ricercatori e dottorandi", sono pubblicati e disponibili per la consultazione su diversi portali quali:

- Gazzetta Ufficiale Italiana (GUI), in italiano
- Ministero dell'Università e della Ricerca, in italiano
- sito web dell'Università
 - Dottorandi (R1)
 - Posizioni R2-R4
- ▶ <u>EURAXESS</u>, per un'attrattività internazionale

Tutti i bandi per le posizioni R1, R2, R3 e R4 sono disponibili in italiano e in inglese.

Per ogni bando l'Ateneo nomina un responsabile del procedimento amministrativo (RPA) i cui riferimenti sono riportati nel bando stesso. Il RPA assicura la correttezza della procedura amministrativa e inoltre verifica eventuali incompatibilità tra candidati e valutatori.

Nel rispetto di pratiche di reclutamento aperte e trasparenti, tutti i bandi di selezione contengono le seguenti informazioni:

- descrizione della posizione messa a bando, delle sue funzioni e dei suoi compiti;
- sede di lavoro (Dipartimento);
- durata del corso (R1) o del contratto (R2 e R3) e posizioni (R4);
- tipologia di contratto e posizione (se a tempo pieno o a tempo parziale, ecc.);
- ▶ retribuzione (R2 R4) o importo della borsa per posizioni R1;
- requisiti e competenze (compresi i requisiti linguistici);
- procedura di candidatura, regole, data di apertura e scadenze;
- criteri di selezione, compresa la valutazione dei titoli e del punteggio prestabilito a monte della selezione dei candidati dalla Commissione di selezione nominata con apposito decreto rettorale e resa pubblica sul portale di Ateneo;
- criteri di ammissione e immatricolazione ai corsi, contributi, frequenza e obblighi, ed eventuali incompatibilità per posizioni R1.

Tutte le procedure di candidatura possono essere sottomesse attraverso piattaforme online:

- PICA login
- PICA UniCA

I documenti per la candidatura sono richiesti in formato elettronico. I candidati sono informati attraverso i contenuti del bando, prima della selezione, sul processo di assunzione e sui criteri di selezione, sul numero di posizioni disponibili e sulle prospettive di sviluppo della carriera.

S

Valutazione e selezione

Tutte le fasi della procedura di selezione sono pubblicate sul sito web dell'Università al fine di garantire:

- 1. criteri di massima apertura della procedura;
- 2. la selezione del miglior candidato per la posizione messa a bando;
- 3. pari opportunità di partecipazione a tutti i candidati, indipendentemente dal paese di residenza, senza oneri aggiuntivi di viaggio;
- 4. modalità di svolgimento della selezione accessibili anche a persone con disabilità, inclusi strumenti o risorse adeguate all'accesso alle informazioni.

Di norma, Le procedure di selezione da R1 a R4 possono essere svolte a distanza, grazie all'uso di piattaforme informatiche accessibili da remoto a titolo gratuito per i candidati.

I criteri di valutazione specifici e il loro peso relativo devono essere inclusi nel bando e resi pubblici dopo la riunione preliminare della Commissione, a monte della valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione includono per ciascun candidato la valutazione di:

- Curriculum dell'attività formativa, scientifica e, ove prevista, assistenziale;
- titoli culturali ed esperienze professionali;
- produzione scientifica;
- formazione per lo specifico gruppo scientifico disciplinare.

Ulteriori approfondimenti delle competenze vengono considerati e valutati durante i colloqui, quando previsti.

Commissioni di valutazione

Le commissioni di valutazione sono istituite sulla base dei regolamenti dell'Università che individuano i criteri specifici per la loro composizione. Le commissioni sono nominate con decreto rettorale e sono pubblicate sul sito web dell'Università all'URL della relativa procedura di selezione. La commissione sarà composta da almeno tre esperti, anche esterni e/o internazionali, nelle aree di conoscenza rilevanti, in possesso di titoli accademici e di qualificazione scientifica adeguata. L'equilibrio di genere nella composizione delle commissioni è obbligatorio per tutte le commissioni da R2 a R4, come disciplinato nei rispettivi regolamenti e fortemente raccomandato per gli R1.

I commissari al momento della nomina devono dichiarare eventuali conflitti di interesse, di aver letto il codice unico di Ateneo e ricevono tutto il supporto amministrativo e i modelli per la compilazione dei verbali nelle diverse fasi del processo di selezione.

Il personale amministrativo coinvolto nelle procedure dell'OTM-R è adeguatamente formato e qualificato e regolarmente aggiornato sugli aspetti della privacy relativi alle sue attività e competenze.

Vincita della posizione e chiamata

L'approvazione degli atti e la relazione finale contenente la graduatoria e i candidati vincitori sarà resa pubblica sul sito web dell'Università entro i termini stabiliti da bando, al fine di garantire la trasparenza e la possibilità di accesso agli atti o di presentazione di ricorsi. I verbali dettagliati delle diverse fasi della selezione sono consultabili su richiesta scritta. La procedura è disponibile sul sito web dell'Università

https://personale.unica.it/docric/public/amministrazione-trasparente/ accesso-agli-atti

La chiamata del vincitore delle procedure viene approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Dipartimento per posizioni R4 e previa comunicazione al Dipartimento per posizioni R3.

Sistema di Assicurazione della Qualità

L'Università degli Studi di Cagliari ha implementato un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) che rispetta le norme definite dalla legislazione nazionale, le linee guida della Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) e, in generale, i principi generali della AQ.

In tale ambito sono stati predisposti i documenti che descrivono le procedure per il reclutamento dei docenti e dei ricercatori (Allegato 2) e per i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (Allegato 3).

Tali documenti descrivono i processi connessi con le attività di reclutamento e ammissione, individuando i responsabili del processo, gli altri attori coinvolti, i documenti in ingresso, le procedure e gli esiti delle procedure.

Nel loro complesso l'insieme delle procedure su indicate seguono il cosiddetto "Ciclo di **Deming**", individuando quindi non solo le procedure amministrative, già ben caratterizzate dalle norme in vigore, ma anche i processi di monitoraggio e riesame per individuare le eventuali aree di miglioramento, le cause che le hanno determinate e le azioni di correzione.

Inoltre, ogni Corso di dottorato dell'Ateneo ha definito il proprio Sistema di AQ, conformemente alle Linee Guida del PQA <u>Sistema di Assicurazione della Qualità del corso di dottorato</u>, per un pieno sviluppo professionale dei dottorandi nel loro primo, fondamentale, stadio di formazione alla ricerca.

3.

Allegato 1 Guida **Operativa** per la pubblicazione dei bandi per docenti, ricercatori e dottorandi

S. A

La presente guida intende delineare le modalità operative e i contenuti dei bandi di concorso per le posizioni accademiche e per i concorsi di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca.

Quando non specificato, le modalità di pubblicazione devono essere considerate comuni ad entrambe le tipologie di bando.

Gli avvisi sono pubblicati:

- sulla specifica pagina del sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (https://bandi.mur.gov.it/)
- sul sito dell'Università degli Studi di Cagliari
- sulla specifica pagina della piattaforma Euraxess (https://euraxess.ec.europa.eu/jobs)

Per quanto consentito dalla piattaforma le informazioni sul bando saranno fornite almeno in due lingue: italiano ed inglese.

Le informazioni sul bando dovranno essere fornite con linguaggio chiaro e non eccessivamente burocratico, indicando i dettagli amministrativi necessari come specificazioni aggiuntive.

Per quanto consentito dalla piattaforma, dovranno essere contenute le seguenti informazioni:

- data di pubblicazione del bando;
- data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;
- modalità di presentazione della domanda:
 - · piattaforma informatica utilizzata;
 - data considerata per la presentazione della domanda (data di invio/ricezione);
 - documentazione necessaria per la partecipazione al concorso.
- eventuali motivi di esclusione, da motivare e nel rispetto delle politiche di Ateneo riguardo alle pari opportunità e al criterio di non discriminazione;
- tipologia di posizione;
- ambito scientifico/culturale della posizione;
- data prevista di inserimento nella struttura accogliente;
- durata del contratto (nel caso di corso di dottorato indicare la durata normale del corso);

- salario, o importo della borsa, annuale;
- regime fiscale applicato;
- struttura di afferenza e sede di lavoro/studio;
- esigenza di periodi presso altre sedi, eventualmente anche all'estero;
- titolo di studio richiesto:
- lingua/e conosciuta/e necessarie e relativo livello secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER);
- funzioni associate alla posizione specificate per: didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale;
- competenze richieste, con l'indicazione di eventuali requisiti minimi;
- modalità di valutazione delle domande:
- tempistica prevista per la procedura di valutazione delle domande;
- documentazione da presentare al momento dell'assunzione/ammissione;
- obblighi e norme da rispettare nella attività di lavoro/studio;
- modalità di presentazione di eventuali ricorsi.

Allegato 2 Sistema di Assicurazione della Qualità Reclutamento di professori e ricercatori

4

L'organizzazione dell'Università degli studi di Cagliari è conforme alla Carta Europea dei Ricercatori e al Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori, in linea con un sistema aperto, trasparente e basato sul merito (Open Transparent and Merit-based Recruitment OTM-R). I valori cardine dichiarati dall'Università di Cagliari sono:

- Promuovere la creazione di un ambiente basato sul dialogo e su corrette relazioni interpersonali, apertura e scambi con la comunità scientifica internazionale, educazione ai valori e formazione personale.
- Valorizzare la diversità di genere e garantire pari opportunità adottando e promuovendo misure e azioni appropriate a questo riguardo.
- Richiedere a tutte le sue parti e a ogni singolo individuo che collabora al raggiungimento dei suoi obiettivi, di promuovere e proteggere valori chiave quali: la valorizzazione del merito individuale e culturale e della diversità; il principio di responsabilità nell'adempimento dei doveri verso la comunità; onestà intellettuale, integrità morale e professionalità nella ricerca e nell'insegnamento; equità, imparzialità, leale collaborazione e trasparenza come parametri di comportamento nelle relazioni interne ed esterne.

Pertanto, secondo la Valutazione Iniziale di marzo 2024, la Commissione Europea ha conferito il label "HR Excellence in Research", associato alla sua strategia "Human Resources Strategy for Researchers, HRS4R". Nel rispetto delle norme nazionali e secondo le linee guida dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR), l'Università di Cagliari ha implementato un Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche, di ricerca e di terza missione. L'approccio basato sulla qualità è un quadro generale che sottende l'istituzione. Il presente documento riporta l'organizzazione e i processi relativi all'assunzione di nuovi professori e ricercatori.

Enti e strutture coinvolti nel processo di assunzione

Il processo di assunzione coinvolge strutture centrali e locali dell'organizzazione universitaria con responsabilità politiche e amministrative. Una descrizione dettagliata delle funzioni e delle responsabilità di ciascuna figura è presente nello Statuto dell'Università, nei regolamenti per l'assunzione di professori e ricercatori, nel rispetto delle leggi e dei decreti nazionali vigenti.

Rettore (Statuto artt.10 e 11)

- Il Rettore ha la rappresentanza legale dell'Università a tutti gli effetti di legge.
- Il Rettore svolge funzioni di direzione, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche in collaborazione con gli altri organi di governo.
- Il Rettore è responsabile del perseguimento degli scopi istituzionali dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Senato Accademico (Statuto artt. 12 e 13)

- Il Senato Accademico è l'organo propositivo e consultivo in materia di didattica, ricerca, servizi agli studenti e al territorio.
- Al Senato Accademico sono attribuite funzioni di raccordo e coordinamento con le strutture didattiche e di ricerca.

Consiglio di Amministrazione (Statuto artt. 14 e 15)

• Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo che attua l'indirizzo strategico dell'Università attraverso la programmazione e il controllo delle attività amministrative, economiche e patrimoniali.

Dipartimenti (Statuto artt. 10 e 11)

- I dipartimenti sono le strutture volte a garantire l'esercizio organico e integrato delle attività didattiche, di ricerca e di servizio al territorio. Laddove le funzioni didattiche e di ricerca siano affiancate da funzioni di welfare, i dipartimenti assumono i compiti conseguenti.
- I dipartimenti promuovono, coordinano e organizzano, in collaborazione con le altre strutture universitarie coinvolte, attività didattiche,
 di ricerca e di alta formazione post-laurea, nel rispetto del principio
 di autonomia, nonché l'internazionalizzazione delle proprie attività
 attraverso il supporto, anche finanziario, allo sviluppo di scambi e iniziative di cooperazione.
- I dipartimenti hanno autonomia gestionale, amministrativa e regolamentare, nei limiti stabiliti dallo Statuto, dai regolamenti universitari e dalla normativa vigente sull'ordinamento universitario.

Direttore generale (Statuto art. 18)

Il Direttore generale è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione e dal Rettore, della gestione e dell'organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse e del personale tecnico-amministrativo dell'Università, a supporto delle attività didattiche, di ricerca e di servizi al territorio. Esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge.

Direzione personale, organizzazione, performance

La Direzione è responsabile della gestione amministrativa e strategica delle risorse umane dell'università (docenti, ricercatori, personale amministrativo, tecnico e bibliotecario, collaboratori ed esperti linguistici, personale a contratto) al fine di promuovere la qualificazione e lo sviluppo del personale, garantire il supporto ai processi di cambiamento organizzativo, aumentare l'efficienza gestionale, migliorare la qualità dei servizi e il clima organizzativo.

Settore concorsi personale docente e sanità

Il Settore concorsi personale docente e sanità (d'ora in avanti, denominato 'Settore concorsi') è responsabile delle procedure amministrative per il reclutamento di professori e ricercatori. Prepara e pubblica il bando di concorso per ogni posizione e verifica la conformità delle procedure rispetto alla normativa nazionale e universitaria.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da professori esperti nominati e incaricati di valutare i candidati a ciascuna posizione specifica. Un membro, interno o proveniente da altre istituzioni di ricerca ma in possesso dei requisiti di partecipazione, è indicato dal Dipartimento presso cui è istituita la posizione, mentre tutti gli altri membri sono estratti da liste qualificate di esperti.

La Commissione procede alla valutazione dei candidati in piena autonomia, tenendo conto di tutti i requisiti previsti dal bando, del curriculum e del rendimento dei candidati. Infine, viene stilata una lista di candidati ammessi, eventualmente con una graduatoria.

Sottoprocessi nel processo di reclutamento

Il processo di reclutamento coinvolge strutture centrali e locali dell'Università. Nelle tabelle seguenti, il processo è descritto identificando ciascun sottoprocesso principale, gli attori, la struttura responsabile, gli input e gli output, nonché le fasi principali delle procedure.

Pianificazione				
Responsabilità	Altri attori	Input	Output	
Consiglio di Amministrazione	RettoreSenato AccademicoDipartimenti	Piano strategicoPiano del DipartimentoBudget	Risorse dei piani di assunzione	

Procedura:

Ogni anno il Rettore presenta al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le risorse disponibili per il reclutamento dei docenti.

Il Senato Accademico esprime il proprio parere politico da presentare per il finanziamento.

Il Rettore presenta la proposta del Senato al Consiglio di amministrazione che, tenendo conto del budget dell'università, stabilisce l'ammontare delle risorse per il reclutamento di professori e ricercatori.

Gestione del bando di concorso					
Responsabilità	Altri attori	Input	Output		
Direzione personale, organizzazione, performance	 Rettore Senato Accademico Dipartimenti Consiglio di Amministrazione Settore concorsi Commissione di valutazione Candidati 	Disponibilità di fondi	Bando di concorso Documenti		

Di norma annualmente, il Senato distribuisce le risorse disponibili per le assunzioni a ciascun Dipartimento secondo criteri predefiniti. Tenendo conto dei criteri di assegnazione per il reclutamento indicati nei documenti del dipartimento, ogni dipartimento decide le posizioni per le quali richiedere un bando di concorso. Il Consiglio di amministrazione valuta le decisioni dei dipartimenti e assume la decisione finale per la pubblicazione dei bandi.

Il Settore concorsi predispone tutti i documenti del bando che vengono approvati dal Direttore del Dipartimento e pubblicati secondo la politica di pubblicazione dell'Università e le leggi nazionali.

I candidati presentano la propria candidatura. Tutte le candidature pervenute entro la data di scadenza sono valutate dal Settore concorsi per l'ammissibilità amministrativa.

Il Dipartimento è tenuto a nominare un membro della Commissione giudicatrice e il Senato la completa estraendo i membri aggiuntivi da liste di professori qualificati, tenendo conto anche dell'equilibrio di genere.

Il settore concorsi fornisce alla Commissione giudicatrice tutti i documenti e il supporto per il processo di valutazione.

Una volta completato il processo di valutazione, il settore concorsi prepara tutti i documenti pertinenti e li presenta al Rettore per l'approvazione formale della procedura di valutazione, che sarà comunicata a tutti i candidati qualificati.

I candidati possono opporsi alla valutazione entro un termine; la Direzione personale, organizzazione, performance valuta i ricorsi e intraprende tutte le azioni necessarie.

In caso di chiamata diretta di un professore, non è necessaria una Commissione di valutazione, in quanto il candidato proposto dal Dipartimento viene valutato preliminarmente dal Senato e dal Consiglio di amministrazione e quindi da parte del Ministero per il rilascio dell'autorizzazione alla chiamata.

Una volta completato positivamente il processo di selezione, inizia il processo di **assunzione.**

Valutazione				
Responsabilità	Altri attori	Input	Output	
Commissione di valutazione	Settore concorsiCandidati	 Elenco dei candidati Curriculum dei candidati Titoli dei candidati 	• Elenco dei candidati qualificati	

La Commissione giudicatrice definisce i criteri di valutazione e riceve l'elenco dei candidati dal settore concorsi. Segnala al settore concorsi eventuali conflitti di interesse per le azioni correttive eventualmente necessarie. Una volta risolti gli eventuali conflitti, la Commissione valuta separatamente il CV e i titoli accademici, di ricerca e professionali di ciascun candidato.

Nel caso in cui sia previsto un colloquio per la valutazione della posizione specifica, la Commissione definisce un calendario dei colloqui che il settore concorsi comunica ai candidati qualificati in via preliminare.

Una volta completata la procedura di valutazione, la Commissione definisce l'elenco dei candidati qualificati, con una graduatoria, se richiesta.

L'esito della valutazione viene comunicato dal settore concorsi ai candidati e pubblicato sul sito web dell'Università.

In caso di eventuali ricorsi da parte dei candidati, il settore concorsi agisce di conseguenza per garantire la correttezza dell'intera procedura.

Assunzione				
Responsabilità	Altri attori	Input	Output	
Dipartimento	 Direzione personale, organizzazione, performance Rettore 	Elenco dei candidati qualificati	 Approvazione con Decreto Rettorale 	

Procedura:

Una volta completata correttamente la procedura di valutazione, la Direzione personale, organizzazione, performance prepara tutta la documentazione amministrativa per l'approvazione della procedura da parte del Rettore. L'elenco approvato dei candidati viene trasmesso al dipartimento interessato per la scelta del candidato vincitore.

Il settore concorsi informa il candidato vincitore e predispone il contratto da firmare. Alla data stabilita, il candidato selezionato entra a far parte del dipartimento, viene formalmente assunto e prende servizio.

Monitoraggio					
Responsabilità	Altri attori	Input	Output		
 Direzione personale, organizzazione, performance 	Settore concorsiDirettoreGenerale	Dati amministrativi	• Report		

Per ogni procedura di reclutamento, il settore concorsi raccoglie i dati pertinenti, ad esempio il numero di domande, la nazionalità e il genere dei candidati, le criticità amministrative, i tempi della procedura, i reclami/ricorsi.

Ogni anno la Direzione personale, organizzazione, performance prepara una relazione completa sul numero complessivo di procedure di reclutamento effettuate nell'anno precedente e la trasmette al Direttore generale.

Revisione					
Responsabilità	Altri attori	Input	Output		
 Senato Accademico Consiglio di Amministrazione 	 Direttore Generale Rettore Delegati del Rettore Direzione personale, organizzazione, performance 	• Report	Regolamenti		

Procedura:

Il Direttore Generale discute la relazione sulle procedure di reclutamento con il Rettore, proponendo possibili miglioramenti alle procedure amministrative. Il Rettore discute la relazione con i suoi Delegati per individuare possibili miglioramenti alla politica dell'Università per il reclutamento di professori e ricercatori. Il Rettore presenta al Senato e al Consiglio di Amministrazione la relazione e le conseguenti possibili modifiche alla politica e/o alla procedura amministrativa per le relative decisioni.

5.

Allegato 3 Sistema di **Assicurazione** della Qualità **Immatricolazione** ai corsi di Dottorato di Ricerca

L'organizzazione dell'Università degli studi di Cagliari è conforme alla Carta Europea dei Ricercatori e al Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori, in linea con un sistema aperto, trasparente e basato sul merito (Open Transparent and Merit-based Recruitment OTM-R). I valori cardine dichiarati dall'Università di Cagliari sono:

- Promuovere la creazione di un ambiente basato sul dialogo e su corrette relazioni interpersonali, apertura e scambi con la comunità scientifica internazionale, educazione ai valori e formazione personale.
- Valorizzare la diversità di genere e garantire pari opportunità adottando e promuovendo misure e azioni appropriate a questo riguardo.
- Richiedere a tutte le sue parti e a ogni singolo individuo che collabora al raggiungimento dei suoi obiettivi, di promuovere e proteggere valori chiave quali: la valorizzazione del merito individuale e culturale e della diversità; il principio di responsabilità nell'adempimento dei doveri verso la comunità; onestà intellettuale, integrità morale e professionalità nella ricerca e nell'insegnamento; equità, imparzialità, leale collaborazione e trasparenza come parametri di comportamento nelle relazioni interne ed esterne.

Pertanto, secondo la Valutazione Iniziale di marzo 2024, la Commissione Europea ha conferito il label "HR Excellence in Research", associato alla sua strategia "Human Resources Strategy for Researchers, HRS4R".

Nel rispetto delle norme nazionali e secondo le linee guida dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR), l'Università di Cagliari ha implementato un Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche, di ricerca e di terza missione. L'approccio basato sulla qualità è un quadro generale che sottende l'istituzione.

Il presente documento riporta l'organizzazione e i processi relativi all'immatricolazione di nuovi studenti di Dottorato di Ricerca.

Ogni corso di Dottorato di Ricerca definisce il proprio sistema di Assicurazione della Qualità, in conformità con le norme nazionali, il regolamento universitario e le linee guida per l'implementazione di un sistema di Assicurazione della Qualità specificamente approvate dal Senato Accademico. Esso definisce la struttura e i processi associati alla gestione del programma, è pubblico e pubblicato sul sito web di ogni corso di Dottorato di Ricerca.

Persone e strutture coinvolte nel processo di immatricolazione ai corsi di Dottorato di Ricerca

Il processo di immatricolazione coinvolge strutture centrali e locali dell'organizzazione universitaria con responsabilità politiche e amministrative. Una descrizione dettagliata delle funzioni e delle responsabilità di ciascuna figura è presente nello Statuto dell'Università, nei regolamenti per l'organizzazione e la gestione dei corsi di Dottorato di Ricerca, nel rispetto delle leggi e dei decreti nazionali vigenti.

Rettore (Statuto artt. 10 e 11)

- ▶ Il Rettore ha la rappresentanza legale dell'Università a tutti gli effetti di legge.
- Il Rettore svolge funzioni di direzione, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche in collaborazione con gli altri organi di governo.
- Il Rettore è responsabile del perseguimento degli scopi istituzionali dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Senato Accademico (Statuto artt. 12 e 13)

- Il Senato Accademico è l'organo propositivo e consultivo in materia di didattica, ricerca, servizi agli studenti e al territorio.
- Al Senato Accademico sono attribuite funzioni di raccordo e coordinamento con le strutture didattiche e di ricerca.

Consiglio di Amministrazione (Statuto artt. 14 e 15)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo che attua l'indirizzo strategico dell'Università attraverso la programmazione e il controllo delle attività amministrative, economiche e patrimoniali.

Prorettore alla didattica, welfare allo studente e Università diffusa

Il Prorettore alla didattica, welfare allo studente e Università diffusa (d'ora in avanti, 'Prorettore alla Didattica') è il delegato del Rettore, con potere di firma, per il coordinamento delle attività universitarie volte al perseguimento degli obiettivi relativi alla didattica, al diritto allo studio e all'università diffusa, nel rispetto degli indirizzi politici proposti dal Rettore stesso e approvati dal Consiglio di Amministrazione, con il parere preventivo del Senato Accademico.

Dipartimenti (Statuto artt. 10 e 11)

- I dipartimenti sono le strutture volte a garantire l'esercizio organico e integrato delle attività didattiche, di ricerca e di servizio al territorio. Laddove le funzioni didattiche e di ricerca siano affiancate da funzioni di welfare, i dipartimenti assumono i compiti conseguenti.
- I dipartimenti promuovono, coordinano e organizzano, in collaborazione con le altre strutture universitarie coinvolte, attività didattiche, di ricerca e di alta formazione post-laurea, nel rispetto del principio di autonomia, nonché l'internazionalizzazione delle proprie attività attraverso il supporto, anche finanziario, allo sviluppo di scambi e iniziative di cooperazione.
- I dipartimenti hanno autonomia gestionale, amministrativa e regolamentare, nei limiti stabiliti dallo Statuto, dai regolamenti universitari e dalla normativa vigente sull'ordinamento universitario.

Direzione per la didattica e l'orientamento

La Direzione per la didattica e l'orientamento fornisce supporto amministrativo alle facoltà e ai dipartimenti in relazione alle attività didattiche (corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione) e in particolare:

- cura le attività amministrative per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di Dottorato di Ricerca, nonché le attività relative alle procedure di accreditamento;
- gestisce le attività amministrative relative agli studenti di dottorato, master, scuole e corsi di specializzazione;
- supporta la partecipazione dell'università a bandi per finanziamenti regionali, nazionali ed europei per corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca, nonché per attività di promozione.

Settore Dottorati di ricerca, Master, Visiting Professor

Il Settore Dottorati di Ricerca, Master, Visiting Professor (d'ora in avanti, denominato 'Settore Dottorati') è responsabile delle procedure amministrative per l'immatricolazione degli studenti dei corsi di Dottorato di Ricerca e della gestione della loro carriera accademica. Predispone e pubblica il bando di concorso per i posti nei diversi corsi di Dottorato di Ricerca e verifica la conformità delle procedure rispetto alla normativa nazionale e universitaria.

Commissioni giudicatrici del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca

Le Commissioni giudicatrici del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca (d'ora in avanti, 'Commissioni giudicatrici' o 'Commissioni') sono composte da membri qualificati nominati e incaricati della valutazione dei candidati per i posti in ciascun corso di Dottorato di Ricerca. Sono proposte da ciascun Collegio dei Docenti del Dottorato e nominate ufficialmente con Decreto Rettorale.

Ogni Commissione svolge la valutazione dei candidati in piena indipendenza, considerando tutti i requisiti del bando e i curriculum e le prestazioni dei candidati. Infine, viene stilata una graduatoria dei candidati ammessi.



Ŋ

Sottoprocessi nel processo di immatricolazione

Il processo di immatricolazione coinvolge strutture centrali e locali dell'Università. Nelle tabelle seguenti, il processo è descritto identificando ciascun sottoprocesso principale, gli attori, la struttura responsabile, gli input e gli output, nonché le fasi principali delle procedure.

Pianificazione				
Responsabilità	Altri attori	Input	Output	
Consiglio di Amministrazione	 Rettore Prorettore alla didattica Senato Accademico Dipartimenti 	Piano strategicoPiano del DipartimentoBudget	Borse di dottorato	

Procedura:

In base alle risorse finanziarie disponibili, ogni anno il Rettore, in collaborazione con il Prorettore alla Didattica, comunica il numero di borse di Dottorato disponibili alla Direzione per la didattica e l'orientamento, che ne dà comunicazione ai Dipartimenti. Tenendo conto delle loro risorse e di quelle comunicate dal Rettore, i Dipartimenti definiscono il numero di posti di Dottorato che possono essere promossi per ogni Corso di Dottorato e inviano le loro proposte al settore Dottorati. Il settore Dottorati prepara la proposta finale e la invia al Rettore.

Il Rettore presenta le proposte al Senato, che esprime il proprio parere formale sul piano, considerando la strategia universitaria in materia di ricerca e didattica.

Il Consiglio di Amministrazione verifica il supporto economico per le borse e procede con la decisione e l'approvazione finale.

4
T
0
O
_
_

Gestione del bando di concorso					
Responsabilità	Altri attori	Input	Output		
Direzione per la didattica e l'orientamento	 Rettore Settore dottorati Collegio dei docenti del Dottorato Commissioni giudicatrici Candidati 	Borse di Dottorato	Bando di concorsoDocumenti		

Sulla base delle borse di Dottorato approvate, il settore Dottorati predispone tutta la documentazione relativa al bando che viene pubblicata nel rispetto della politica di pubblicazione prevista dalle leggi nazionali e universitarie.

I Candidati presentano la propria domanda, e tutte le domande pervenute entro la scadenza sono valutate dal settore Dottorati per l'ammissibilità amministrativa.

Ogni Collegio dei Docenti del Dottorato è tenuto a indicare i membri della Commissione giudicatrice per il bando specifico. Il settore Dottorati consente a ciascuna Commissione di accedere a tutti i documenti dei candidati e le supporta per l'intero processo di valutazione.

Una volta completato il processo di valutazione, il settore Dottorati prepara la relativa documentazione e la presenta al Rettore per l'approvazione formale della procedura di valutazione, che sarà resa pubblica sul sito web.

I candidati possono contestare la valutazione entro una scadenza stabilita; la Direzione per la didattica e l'orientamento valuta gli eventuali ricorsi e intraprende tutte le azioni necessarie.

Una volta che il processo di gestione del bando è stato completato positivamente, inizia il processo di immatricolazione.

Valutazione				
Responsabilità	Altri attori	Input	Output	
Commissioni giudicatrici	Settore dottoratiCandidati	 Elenco dei candidati Curriculum dei candidati Titoli dei candidati 	Elenco dei candidati ammessi	

Le Commissioni giudicatrici definiscono i criteri di valutazione in base al bando di concorso e poi ricevono l'elenco dei candidati dal settore Dottorati. Dichiarano al settore Dottorati qualsiasi conflitto di interessi per le eventuali azioni correttive necessarie. Una volta risolto ogni possibile conflitto, la Commissione valuta il CV e i titoli di studio, di ricerca e professionali di ciascun candidato.

Le Commissioni definiscono un calendario dei colloqui, che viene pubblicato sul sito web dal settore Dottorati.

Una volta completata l'intera procedura di valutazione, le Commissioni definiscono la graduatoria dei candidati ammessi.

L'esito della valutazione è pubblicato sul sito web dell'Università.

In caso di contestazioni da parte dei candidati, il settore Dottorati agisce di consequenza per garantire la correttezza della procedura.

Immatricolazione				
Responsabilità	Altri attori	Input	Output	
Direzione per la didattica e l'orientamento	RettoreCandidatiCoordinatore del corso di DottoratoSettore dottorati	Elenco dei candidati ammessi	Decreto Immatricolazione	

Procedura:

Una volta completata correttamente la procedura di valutazione, la Direzione per la didattica e l'orientamento prepara tutta la documentazione amministrativa per l'approvazione della procedura da parte del Rettore.

I candidati ammessi ai posti di Dottorato disponibili sono invitati, seguendo le graduatorie, a inviare tutta la documentazione necessaria per l'immatricolazione e l'assegnazione della borsa di studio, e a pagare le relative tasse.

Alla scadenza stabilita, i candidati ammessi sono inclusi nell'elenco degli studenti di ciascun Corso di Dottorato e i Coordinatori vengono informati.

1	1

Monitoraggio				
Responsabilità	Altri attori	Input	Output	
Direzione per la didattica e l'orientamento	Settore dottoratiProrettore alla didattica	Dati amministrativi	• Report	

Per ogni procedura di ammissione, il Settore dottorati raccoglie i dati pertinenti, ad esempio, numero di domande, nazionalità e genere dei candidati, errori amministrativi, tempi procedurali, contestazioni.

Ogni anno un report sul numero complessivo di procedure di immatricolazione ai Dottorati di Ricerca completate durante l'anno precedente viene preparato dalla Direzione per la didattica e l'orientamento e inviato al Prorettore alla didattica.

Revisione				
Responsabilità	Altri attori	Input	Output	
Senato AccademicoConsiglio di Amministrazione	 Prorettore alla didattica Rettore Direzione per la didattica e l'orientamento 	• Report	Regolamenti	

Procedura:

Il Prorettore alla didattica discute il report sulle procedure di immatricolazione con il Rettore, proponendo possibili modifiche alla politica dell'Università per le attività di Dottorato di Ricerca e alle relative procedure amministrative, considerando il parere della Direzione per la didattica e l'orientamento.

Il Rettore presenta al Senato e al Consiglio di Amministrazione il report e le successive possibili modifiche alla politica e/o alla procedura amministrativa per le relative decisioni.



prorettore.ricerca@unica.it HRS4Rstrategy@unica.it

A cura di: Gruppo di lavoro per l'OTM-R Struttura di Ateneo per la strategia HRS4R



